

La riapertura delle scuole rinviata al 15 ottobre?

A pagina 2

Cattedre universitarie in eredità con un concorso beffa

A pagina 11

Ancora mistero sulla tragedia avvenuta nell'ospedale civico di Frosinone

Perché sono morti i sei neonati?

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

● I genitori e l'intera famiglia attendono ancora con angoscia una riapertura delle cause e sulle responsabilità
● E' un feudo del socialismo democristiano l'ospedale civico dove si sono susseguiti i decessi a catena

A pagina 5

I lavori del Parlamento si riaprono mentre si fa più viva la spinta popolare per la soluzione dei problemi del Paese

LA PROTESTA CONTADINA

In migliaia a Roma per rivendicare l'istituzione del fondo di solidarietà

Le proposte del PCI nella discussione sul decreto per i danni provocati dal maltempo - Richieste dei braccianti - Un sottosegretario spiega perché l'Unità battè il «cervello» del Viminale per i dati del 19 maggio

Il dramma del Sud

SE QUALCUNO aveva pensato, nel luglio scorso, di trovarsi di fronte a una fiammata del movimento di lotta nelle campagne, «mano vrata» artificiale di comunisti e quindi destinata a spegnersi rapidamente, questo qualcuno ha già avuto il tempo di rivedersi. Questo movimento dura tantissimo dai primi di giugno, e pone, pur avanzando rivendicazioni pacifiche e specifiche delle diverse categorie di lavoratori della terra, problemi generali di democrazia e di indirizzo della politica economica nazionale.

Si questa circolare ma il fatto rimane. Ancora quella leggina prevedeva l'istituzione di commissioni comunali per gli elenchi ai grafici perché tutti fossero controllati democraticamente come avvenivano le cancellazioni e le iscrizioni. Ma in provincia di Caserta (dove stanno in galera i braccianti che manifestano per questo), su circa cento Comuni, solo in dieci tali commissioni sono state istituite.

Il problema più acuto è la mancanza di lavoro. Questa annata sarà forse la più triste per l'agricoltura meridionale da molti anni a questa parte. La produzione nazionale è stagnante ma quella meridionale sarà, a quanto pare, in regresso per il grano, l'uva, l'olivo, la bietola. Certo, l'on Colombo non ha colpe per la siccità ma ha colpe (oltre che per l'assurda avarizia nel pagare i danni ai contadini colpiti) per una politica nazionale di un paese che ha in perdita e impedisce le trasformazioni produttive e le riforme sociali nell'agricoltura meridionale. Si è discusso e si discute del MEC e anche da parte di quelli che respinsero a luglio la nostra richiesta di «sospensione», si dovette ammettere la necessità di indagine di una politica nazionale. Il fatto è che proprio il MEC esaspera tutti i problemi agricoli (strutturali, produttivi e sociali) del Mezzogiorno. E così cresce ancora l'emigrazione. E l'industria nazionale non riesce ad assorbire che una piccola parte. Siamo alla crisi di una politica e di un indirizzo. I numeri bizzerri del Piano Preaccidenti non sono usciti al banco lotto, su nessuna ruota.

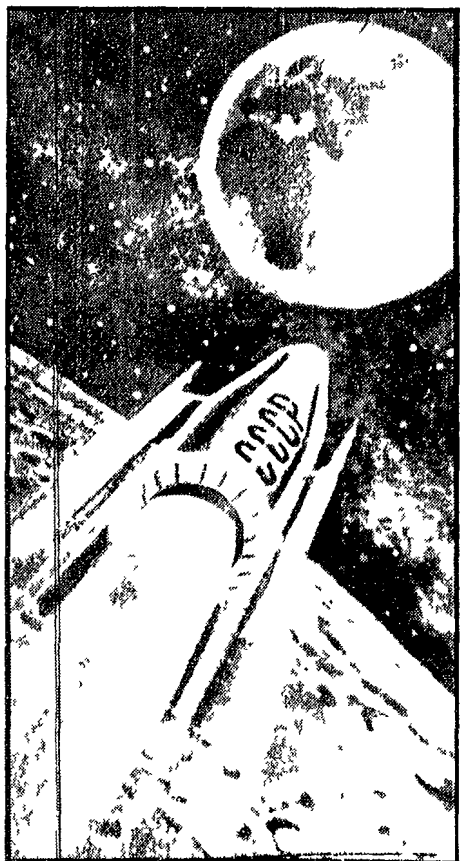
E l'on Colombo presenta i suoi provvedimenti congiunturali dai quali ad ogni modo, è esclusa l'agricoltura. Su questi provvedimenti non ci siamo limitati e non ci limiteremo a prospettare come può e che debbono essere subito finanziati dei «piani zonali» degli enti di sviluppo. Nel Mezzogiorno occorre e subito più lavoro. Le lotte dei braccianti e dei disoccupati meridionali ci chiedono questo? E ce lo chiedono con drammatica chiarezza. Il prossimo inverno non deve segnare un ulteriore svuotamento del Mezzogiorno. Ciò potrebbe essere fatale per le sorti stesse della battaglia meridionalistica qualunque cosa si dica alla Fiera dell'Evante in quelle che si sono chiamate «tavole rotonde», ma che sono state in verità più semplicemente tavole sgranchiate di centro-sinistra.

Gerardo Chiaromonte

Oltre duemila contadini sono giunti ieri e arriveranno ancora oggi in delegazione dal Piemonte, dall'Emilia, dalla Toscana, dall'Umbria dal Lazio, dalle Marche e dalle altre regioni per rivendicare dinanzi al Parlamento l'istituzione del fondo di solidarietà e l'approvazione di provvedimenti immediatamente e realmente efficaci che li indennizzino degli enormi danni subiti per le calamità atmosferiche (quindici miliardi soltanto in Emilia). In questo modo ha iniziato ieri i suoi lavori la Camera dei deputati che ha al suo ordine del giorno proprio la discussione del decreto legge per provvidenze a favore delle aziende agricole varato dal governo Dinanzi a Montecitorio e nelle tribune centinaia di contadini - eletti durante le assemblee le maggiori festività e gli scioperi di cui sono stati protagonisti negli ultimi mesi - centinaia di lavoratori agricoli in tutta Italia - hanno testimoniato la loro volontà di lotta per ottenere giustizia e per respingere il provvedimento governativo che pur con qualche differenza non serva le caratteristiche sostanziali dei decreti di tipo assistenziale i quali in poco o in nulla risolvono i problemi dei contadini e si risolvono in un reale vantaggio soltanto per le grandi aziende capitalistiche.

Dopo l'impresa di Zond-5

Si tornerà anche da Marte e Venere



Le grandi difficoltà superate dagli scienziati sovietici preparano il posto dell'uomo nei viaggi interplanetari. Nella foto il disegno con cui la «Pravda» ha illustrato il viaggio di Zond 5.

Rusk convoca a New York i satelliti della NATO

WASHINGTON 23 - Il segretario di Stato americano ha convocato per il 7 ottobre i ministri degli esteri dei paesi membri della NATO per un incontro «straordinario» a New York nel corso del quale intende esaminare, come afferma un dispaccio AP, la situazione europea, mutata dall'aggressione sovietica alla Cecoslovacchia.

MacCloskey ha lasciato intendere chiaramente che l'incendio avviene nel quadro del rilancio dell'atlantismo. Per sottolineare il carattere della riunione infatti MacCloskey ha precisato che essa non è considerata «sostitutiva» di quella regolare in programma per il dicembre di ogni anno. Rusk, che non parteciperà direttamente ai lavori della sessione dell'ONU in programma per quel periodo, resterà tuttavia a New York dal 29 settembre al 9 ottobre.

f. d'a.

(Segue in ultima pagina)



FROSINONE - Il dolore dei familiari dei sei neonati morti nell'ospedale civico

Alt ai bombardamenti Iniziativa di U Thant perchè l'ONU approvi una mozione contro gli USA

Oggi si apre la XXIII assemblea delle Nazioni Unite - Il segretario generale è certo che la «maggioranza degli Stati» si pronuncerebbe a favore di una mozione per la fine dei bombardamenti americani - Gromiko guida la delegazione sovietica



IL PROCESSO PER IL SOLDATO LEGATO

E' iniziato ieri, davanti ai giudici del tribunale militare di Roma, il processo contro il capitano accusato di aver fatto legare ad un albero un soldato americano - Gromiko guida la delegazione sovietica

il travaglio

IL BAMBINO Spadolini, finito sul finire del secolo scorso, ha scritto domenica un articolo sul giornale che prematuramente dirige, «Corriere della Sera», dedicato ai socialisti. Egli ribadisce qui ancora una volta, ciò che si attende dagli uomini del PSU, «La mole dei fatti tutti da sé ogni tentazione di perplesità e di titubanza». «Non c'è tempo da perdere», grida Spadolini come se dirigesse

un trasloco. «Caricchia una buona volta questa centro sinistra come viene, senza tante discussioni. Sta per piovere». E alla maniera di quei genitori d'una volta, che cercavano di convincere la figlia a contrarre un matrimonio di interesse, aggiunge rassicurante: «L'amore verrà dopo. Avrete dei figli i quali come dice giustamente Pasolini lamentano: «Cio che conta ora, è concludere lasciando da parte le problematiche, le resistenze, i "distingui", i "distingui" e "sterili".

Questo atteggiamento è esattamente l'opposto di quello che Spadolini assume nei confronti dei comunisti. In essi i tormenti, le angosce, le crisi non sono mai bastanti. Lei cerca come se andasse a tastare. Egli è uno dei capi del gruppo di coloro che vogliono i comunisti col travaglio facendo la «mescola» come i bambini che stanno per piangere. Spadolini chiede: «Lei e comunista?». «Sì». «E ce l'ha il travaglio?». «Se non lo ha, il recente protodirettore del «Corriere» scende la testa da solo. Bisogna capire Spadolini da un puerile litigio al quale piacerebbe i comunisti non mai abbastanza travagliati per ragioni morali, di ideologie. Si dà la combinazione che i comunisti scossi li quali sarebbe anche il presidente della Confindustria nel cui giardino, quando esce dal giornale, Spadolini va a prendere ogni giorno la sua ora d'aria.

N.Y. 23 - Il segretario generale dell'ONU U Thant ha prospettato oggi la possibilità che la «maggioranza degli Stati» si pronuncerà domani a New York, si pronuncerà con un'aperta risoluzione per la cessazione dei bombardamenti americani sul Vietnam del nord. U Thant si è detto certo che «la maggioranza dei paesi membri» dell'organizzazione internazionale appoggerà l'idea di una soluzione del genere.

U Thant si è pronunciato in un senso nel corso di una conferenza stampa convocata alla vigilia della nuova sessione dell'Assemblea e nella quale ha posto in primo piano il problema vietnamita. Come si ricordava egli aveva affrontato tale questione con i dirigenti francesi anche alla luce di una dichiarazione del portavoce vietnamita ai «preliminari» di Parigi circa la volontà di una sua iniziativa, presa «come uomo di Stato asiatico». Prima di lasciare Parigi egli aveva dichiarato alla stampa di considerare la cessazione dei bombardamenti come «il primo passo essenziale da compiere se si vuole trasferire la questione vietnamita dal campo di battaglia al tavolo dei negoziati».

Ciò acca' proponente reazioni aspramente negative a Washington. Nella conferenza stampa odierna, U Thant ha precisato che non intende presentare quale «segretario dell'ONU», la risoluzione in questione, e che «non invita nessuno a farlo». Ma ha aggiunto che un passo del genere «sarebbe inaccettabile» e «non farebbe che allungare la guerra vietnamita senza la sua soluzione pacifica per il Vietnam».

Il segretario generale dell'ONU ha invitato i governi e l'opinione pubblica a non farsi illudere sulla possibilità che la guerra vietnamita possa trovare soluzione senza la totale cessazione dei bombardamenti americani sulla RVN. Anche in tale eventualità, ha (Segue in ultima pagina)

E' morto ieri padre Pio

UN SOFFIO DI MEDIOEVO

Padre Pio da Pietrelcina è morto ieri, mercoledì 23, nel convento di San Giovanni Rotondo in provincia di Foggia...

Ma insomma, queste stimate, le aveva o non le aveva? Ora che padre Pio è morto nuove valanghe di carta stampata riproporranno il vecchio interrogativo...

Interviene l'Ordine

L'equivoco genera altro equivoco il meccanismo, una volta messo in moto, non può più essere arrestato...

Conta, piuttosto, che fra quei due silenzi e dietro la facciata dello stimate c'è un uomo. E dietro l'uomo c'è stata la passione di migliaia di credenti...

E allora è questo pezzo di storia nazionale che ci interessa, e che riaffiora improvviso e sconosciuto sfogliando vecchie collezioni di giornali...

Cappuccino di campagna

Fino al '45, Francesco Forgione (padre Pio, insomma), era soltanto un povero e sconosciuto cappuccino di campagna...

Lo choc verrà più tardi, nel '61, sotto papa Giovanni. Una commissione pontificia accadrà i fedeli fanatismo e spiegherà che gli amministratori del patrimonio sono colpevoli di incuria...

Anche questo interrogativo, come l'interrogativo sulle stimate, non conta tanto o visivamente, amministratore o amministrato, mistico o non mistico...

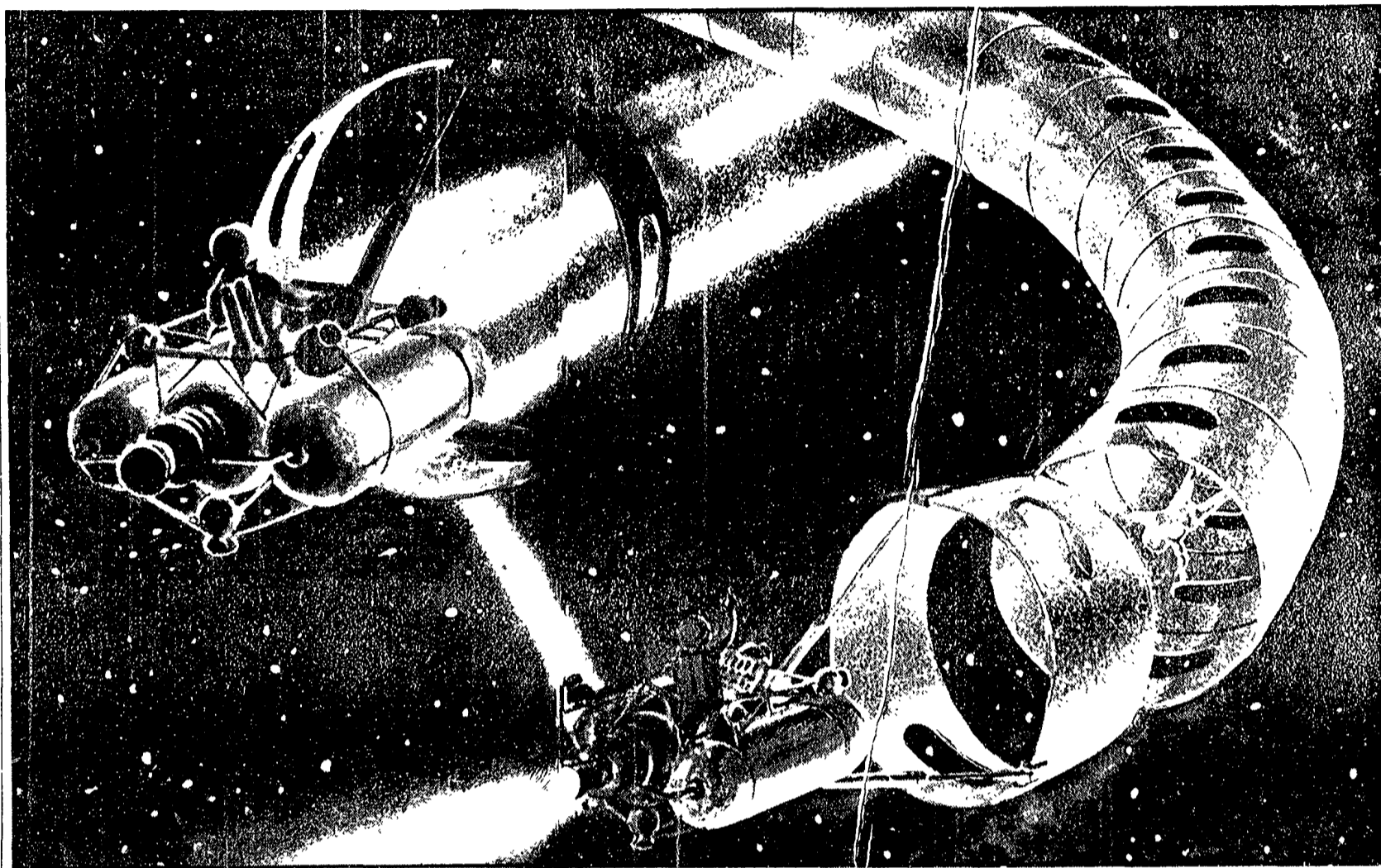
La carta è buona da giocare. Padre Pio è un frate contadino, un frate povero, un mistico (e per qualcuno un esaltato)...

Dario Natoli

LE GRANDI PROSPETTIVE APERTE DALLA IMPRESA DI ZOND-5

Si tornerà anche da Venere e da Marte

Lo ha affermato sulla Pravda l'accademico Petrov - Il veicolo cosmico sovietico ha superato al momento del rientro nella atmosfera temperature di 12-13 mila gradi - La soluzione di innumerevoli e complessi problemi prepara il posto dell'uomo nella navigazione interplanetaria



MOSCA — Il montaggio di una stazione orbitale interplanetaria visto da un disegnatore sovietico

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23

Zond 5, con tutto il suo prezioso carico, dopo aver compiuto in sette giorni il suo fatidico viaggio Terra-Luna e ritorno, sta ora attraversando a bordo di una nave scientifica sovietica, appositamente attrezzata per il recupero delle navi spaziali, l'Oceano Indiano alla «umana» velocità di 20 nodi.

Per studiare il cosmo non avranno più a disposizione soltanto impulsi luminosi, strisce di nastri perforate, macchine capaci di trasformare in cifre tutti i segnali provenienti dallo spazio...

molto interessanti particolari. «I primi satelliti lanciati dall'uomo avevano una vita relativamente breve...»

assicurare la giusta traiettoria alla nave, sono stati i due fattori che hanno garantito il successo dell'impresa.

Ma particolarmente importante — ha fatto notare l'accademico Sedov — è il fatto che si sia riusciti a ottenere che la Zond 5 raggiunga la seconda velocità cosmica...

ziosi specificavano che quando si parla di pianeti raggiungibili nelle prime due fasi si allude a Marte e a Venere, giacché Saturno, Urano, Plutone e Nettuno, per la loro gravità troppo elevata...

ogni tipo vanno in perlustrazione nel cosmo per svolgere un programma di lavoro accuratamente pianificato.

Adriano Guerra

TERRA-LUNA: ANDATA E RITORNO

Una impresa estremamente complessa

Quali sono le maggiori difficoltà superate da Zond 5 - Perché la capsula è stata recuperata in mare

L'aspetto di maggior rilievo dell'impresa di Zond 5 è evidentemente il suo rientro sulla Terra. Per la prima volta un corpo cosmico artificiale lanciato a grande distanza nella spazio è stato ricondotto sulla superficie del nostro pianeta e recuperato nelle migliori condizioni.

La Zond 5 ha permesso agli specialisti sovietici di poter avere un altro passo essenziale verso la conquista definitiva della Luna. La via ad un' esplorazione da distanza univolta del suo lunare può dirsi aperta per l'uomo...

stati fatti varare le velocità (velocità che per molte correzioni) non più di due o tre in fase di lancio ed in fase di allungamento, oppure ancora in fase di lancio ed in fase di messa in orbita attorno alla Luna.

una traiettoria sia in un piano assai vicino a quello dell'orbita lunare. L'orbita circumpolare della Zond 5 era giusta una chissà sensibilità in tutto lo stesso piano, e così la sua traiettoria di ritorno.

Per recuperare un veicolo in mezzo in un'orbita di parcheggio equatoriale, la via più semplice è farlo discendere in una zona equatoriale «disponibile».

Prima di lanciare un pilota verso un altro mondo bisogna conoscere molto di più sul cosmo, l'intensità e le leggi dell'irradiazione solare e delle condizioni cosmiche...

Si è riunita la commissione giudicatrice del premio letterario «Pozzale» opera prima, composta di Franco Caracciolo, presidente; Sergio Anzilotti, Rolando Anzilotti, Luigi Baldacci, Mario Gozzani, Silvio Guarnieri, Cesare Laporta, Ernesto Baggiolini, Carlo Salinari, Bruno Schercher, Adriano Sereni e Giovanni Lombardi, segretario...

Lu «rosa» del premio Pozzale

EMPOLI, 23

Si è riunita la commissione giudicatrice del premio letterario «Pozzale» opera prima, composta di Franco Caracciolo, presidente; Sergio Anzilotti, Rolando Anzilotti, Luigi Baldacci, Mario Gozzani, Silvio Guarnieri, Cesare Laporta, Ernesto Baggiolini, Carlo Salinari, Bruno Schercher, Adriano Sereni e Giovanni Lombardi, segretario...

g. b.

Perche non vogliono il Fondo di solidarietà

Anche la grandine rende miliardi ai finanziari

Il governo preferisce gli interessi dell'industria assicuratrice ai contadini - Il decreto Sedati: pochi soldi e discriminati

Fra i numerosi provvedimenti economici che il governo ha presentato, con equa ripartizione, alla Camera e al Senato... i principali sono dodici...

I danni subiti dai coltivi vari sono infatti un appetito boccone delle società assicuratrici... Il solo « ramo grandine » ha fornito alle suddette società...

Primi dati 1968

Consumi compressi industrie in crisi

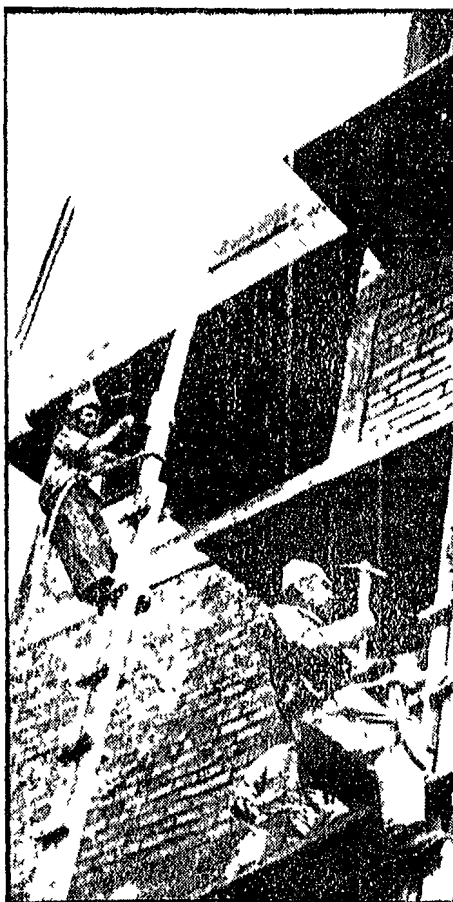
Nel primo mese di quest'anno la produzione industriale è aumentata nel complesso del 6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso...

Salari, occupazione e salute al centro della lotta

Gli edili fermi dopodomani per mezza giornata Pisa e Viterbo scendono in sciopero generale

Patroni e governo sotto accusa - 280 mila iscritti nelle liste di collocamento - La piaga degli «omicidi bianchi»

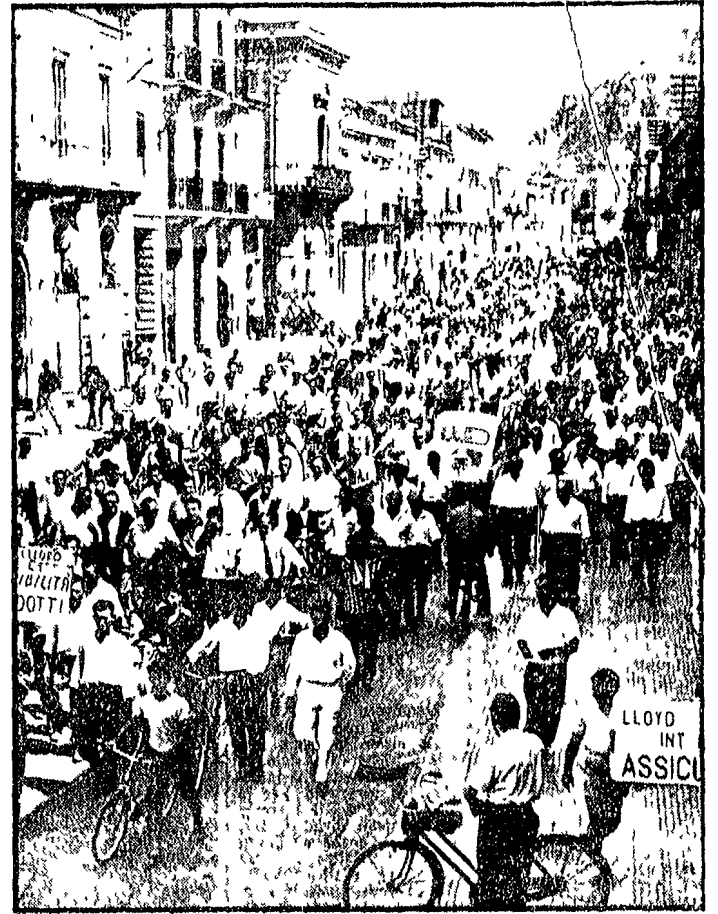
Gli edili italiani attueranno dopodomani mezza giornata di sciopero. Lo hanno deciso i tre sindacati nazionali di categoria dopo un ampio esame della situazione del settore...



Lavoro duro, precario e pericoloso per salari di miseria. Nella foto: operai d'un cantiere edile a Roma

Le manifestazioni confermate per dopodomani. La Saint Gobain minaccia licenziamenti anche a Livorno - L'attacco di Marzotto

La battaglia per l'occupazione investirà dopodomani le città di Pisa e Viterbo non che i comuni di un Giuliano Cascano, Casale e Vaccano nel circondario pisano...



Si prepara la giornata nazionale di lotta del 30 settembre con scioperi e manifestazioni in varie parti del Paese. Nella foto: una recente protesta di braccianti in Sicilia

Provocatoria iniziativa degli agrari messinesi

Reclutano vecchi e ragazzi per spezzare l'azione dei raccoglitori d'agrumi

Documento unitario PCI, PSIUP, PSU - Interrogazione comunista all'Assemblea siciliana - Solidarietà delle ACLI

CAPO D'ORLANDO (Messina) 23 - E' ormai da dieci giorni che i quartieri braccianti specializzati della fascia agrumicola del Messinese sono in sciopero per il rispetto del contratto...

to provinciale che stipulato due anni or sono è stato violato dai grossi proprietari di agrumi e dai commercianti...

lavoro anziché lire 2815 per setto ora). Alle trattative ha partecipato il comitato dei proprietari di agrumi...

Per migliori contratti

Migliaia di coloni scioperano in Puglia

Dal nostro corrispondente

BARI 21 - Giornata di lotta dei coloni di San Gennaro, San Gennaro di Stabia e San Gennaro Vesuviano...

drin primo fra tutti un patto di colonia a livello comunale. L'attuazione da parte dell'Ente di sviluppo del Piano di irrigazione e dei piani di trasformazione...

Stamane anche le Adl hanno espresso in loro pieno solidarietà ai lavoratori in lotta. Mentre lo sciopero prosegue con la partecipazione della quasi totalità dei lavoratori...

Italo Palasciano

Conglobamento e stipendi

Enti locali: fermi 2 giorni in Sicilia

PALERMO 21 - I dipendenti dei comuni e provincie della Sicilia continueranno una sciopero di 48 ore - il 30 settembre e il primo ottobre - per reclamare il ripristino dell'orario personale e il riconoscimento del conglobamento totale delle retribuzioni a partire dal primo marzo 1968...

cazione del regolare e puntato pagamento di salari e stipendi è stata presa dall'inter-sindacato CGIL-CISL-UIL in seguito alla constatazione che si sono dimostrati vani tutti i tentativi di giungere ad una soluzione pacifica della vertenza...

Acceso dibattito al convegno di Ravenna

Magistrati polemici con Gonella

Il direttore de «La magistratura» afferma: «I dissensi interni della categoria non devono servire da alibi all'inerzia del governo» - Ha fatto capolino il Sifar

Dal nostro inviato

RAVENNA 23 - Al loro secondo congresso nazionale gli alti gradi della magistratura hanno voluto esorcizzare la politica questa mattina si è venuta discutendo di questi o quei politici avvocato...

cuni congressisti avevano accennato alla sentenza di Roma e alle critiche da essa suscitate. E adesso si comincia anche a parlare di «placato» col che si dimostra quanto sia vana la pretesa di certi magistrati di tirare in politica fuori della porta...

zione del congresso «Il ministro guardavigli è venuto a dire ci in sostanza. Discutete tra voi magistrati dell'Associazione e dell'Unione magistrati d'accordo e poi noi governanti ci metteremo all'opera. E non signore la legge a certi partiti politici. Se per legge va in linea delle il fatto che ci rivolgiamo ai partiti e tutti i partiti per ottenere sporgano le nostre rivendicazioni...»

to i suoi strali su quello che è apparso come il conservatore più intrasigente dell'Unione il presidente di sezione della Cassazione dottor Collì «L'ipotesi collegata (colli) suscitando di re che è tra un ministero e la legge a certi partiti politici. Se per legge va in linea delle il fatto che ci rivolgiamo ai partiti e tutti i partiti per ottenere sporgano le nostre rivendicazioni...»

che alla semantica come un'interpretazione della legge «retta mente letterale sia impossibile e conclude: «Finora si è parlato di pericolo» orientamenti innovatori ma nella pratica hanno prevalso orientamenti con servatori. Bisogna ricordare quella di tensione fra norme procedurali e norme precetti...

Pier Luigi Gandini

Nuovo censimento generale della popolazione

Il prossimo censimento generale della popolazione (11 di ottobre) sarà fatto il 15 ottobre del 1971. Lo stabilisce un DDL approvato dal governo...

Dal nostro corrispondente

TARANTO 23 - I settecento lavoratori dei Cantieri navali azienda a partecipazione statale, anche oggi le braccia per protestare contro la direzione degli stabilimenti...

inizia a svolgersi stamane di con tanto lo sciopero sino a quando le parti non si siano convocate per avviare le trattative. Inoltre mentre i tre sindacati hanno unitariamente indetto uno sciopero generale di 24 ore per sabato 28 sui temi delle condizioni della occupazione degli aumenti salariali e dello sviluppo economico i lavoratori dell'Arsonale militare continuano ad essere in astensione...

Mino Fretta

Un oscuro retroscena di favoritismi politici si intreccia alla tragedia di Frosinone

FEUDO DC L'OSPEDALE DEI 6 NEONATI MORTI

Solo l'autopsia risponderà alle angosciose domande dei genitori

Sempre gravissime altre due piccine - Sotto sequestro medicinali e alimenti del reparto pediatrico - Il drammatico incontro tra i familiari e la sottosegretaria alla Sanità - Il presidente dell'istituto è l'ex segretario provinciale democristiano e uomo di fiducia del notabile Fanelli - Il figlio e una nipote di quest'ultimo tra il personale sanitario - Assunzioni illecite

Dal nostro inviato
FROSINONE 23. Sei piccole mani giacevano da oggi pomeriggio sul marò della camera mortuaria del cimitero di Frosinone a Madonna della Neve. Sono i sei neonati morti misteriosamente nella stanza delle incubatrici dell'ospedale civico Umberto I. Cinzia Simonetti, 12 giorni, Antonio Taddei, 14. Anna Armando Patroni di 6. Sabrina Grossi di 19. Teresa Di Folca di 16. Il 21 giugno Mauro di 8. Quest'ultimo è deceduto a casa sua qualche ora prima degli altri, quando era uscito anche lui dal

reparto maladetto e i sanitari hanno deciso di operare l'autopsia.
Alle 16⁰⁰ le mani protte stordite in poltrose del reparto settore prof. Carella dell'istituto di medicina legale di Roma hanno visto l'autopsia. Sono presenti anche il medico provinciale Lanza, il fidei jussor del santuario l'evangelista Ortali come esperto dell'ufficio superiore di sanità il sostituto procuratore della Repubblica di Frosinone Di Tessa.

La domanda cui si è chiesta di dare risposta nella sua aula sulla "notturna di Madonna della Neve" la trapi a do

grato a lungo dentro le corsie dell'istituto. E nonostante lo sbramimento di poltrona posto all'ingresso proprio per impedire ai giornalisti di entrare. Abbiamo visto i servizi igienici insufficienti le corsie affollate gli ascensori che non funzionano. D'Agostini, presidente del consiglio di amministrazione da sei anni. Dalla sua gestione la gente di qui ricorda cose come l'una e ad esempio l'assunzione nel reparto di pediatria di un suo cugino medico appena laureato, il dottor Aldo Fanelli figlio del fu Fanelli (a uno stipendio che si aggira sul mezzo milione a mese). Un'altra è l'assunzione nel reparto pediatrico della dottoressa Munno nipote dell'on. Fanelli. Tutte cose che ora vengono a galla dalle inchieste che attendono fuori dall'ospedale, principali notizie sui piccoli morti che



Mario Patroni e Mario Di Folca, con l'angoscia dipinta sul volto parlano con i giornalisti. Al Patroni è morta una bimba e al Di Folca una figlia è morta e l'altra è in gravi condizioni



Madri preoccupate davanti all'ospedale

Per ora è possibile muoversi soltanto sul terreno delle responsabilità. Il più possibile attendibili una cosa può dire un farmacista: un'alimento arrivato un quattrino nell'impianto di ossigenazione delle incubatrici. I risultati dell'autopsia si conosceranno soltanto a notte o addirittura domani come sembra più probabile. Ma il sostituto procuratore della Repubblica di Frosinone Di Tessa ha fatto da questa mattina porre sotto sequestro tutti i medicinali e gli alimenti del reparto pediatrico dell'Umberto I al quarto piano dell'ospedale. Di chi la colpa? Que la mattina il sottosegretario alla Sanità la de onorevole Maria Cocco ha voluto parlare in un ufficio dell'ospedale con i genitori dei piccoli morti. Ha cominciato col porre il caso dopo del governo ha tentato di dire che «a volte la fatalità è in agguato», ma non l'hanno lasciata proseguire. Il padre delle gemelle Di Folca (una morta e un'altra in gravissime condizioni) e altri genitori le hanno gridato in faccia che i loro figli erano stati avvertiti che qualcosa non era possibile. C'era una causa possibile. C'era una causa che volevano conoscere le responsabilità.

Il caporal maggiore accusa il capitano davanti al tribunale militare

«Mi ordinò di legare il soldato al palo e anche di negare tutto agli inquirenti»



L'interno dell'aula del Tribunale militare dove ieri è iniziato il processo per il soldato legato all'albero 1 (foto), non ammessi in aula, hanno potuto scattare solo questa immagine

Il sottufficiale ha cercato di giustificarsi sostenendo che gli ordini non si discutono. «Ce lo ripeteva sempre il signor capitano». L'ufficiale nega tutto. Afferma di aver invitato un caporale ad accompagnare la recluta sotto un'ombra... Tempestate di domande la vittima non s'è contraddetta

E' quasi un buon samaritano a venire a sentir mi il capitano Antonio Giordano. L'ufficiale che da ieri siede sul banco degli imputati in un aula del Tribunale militare di Roma, è stato di aver fatto legare il soldato di leva. Ha negato tutto proprio tutto. Ha negato di aver mai ordinato al soldato di legare il soldato di leva. Ha negato di aver mai ordinato al soldato di legare il soldato di leva. Ha negato di aver mai ordinato al soldato di legare il soldato di leva.

Una versione tutta nuova
PRISIDINI. Di rendi conto che si sta parlando di una versione completamente nuova. MANCINI. Questa è la sola verità. PRISIDINI. Perché ha detto altre versioni sino ad oggi? MANCINI. Perché è così mi conobbe il signor capitano. In un momento di stress, prima di ogni interrogatorio, le risposte che aveva dovuto dare. Io facevo anche con gli altri.

I soldati accusano
Questo ha fatto o neppure i giudici. Come è il pubblico ministero e il capitano. Ma questa ha fatto un'inchiesta ed ha giurato di avere invitato il grado a portare il grado sotto a un posto all'ombra non viene ad un albero. PRISIDINI. Allora lei non parla più di albero. GIORDANO. L'ombra no? PRISIDINI. L'ombra no. PRISIDINI. Allora non ho mai parlato di albero. In un momento di stress, prima di ogni interrogatorio, le risposte che aveva dovuto dare. Io facevo anche con gli altri.

Il contadino inglese barricato in casa

Solo per il cibo esce e rientra l'assediato

LONDRA 23. John James l'agricoltore che da sei giorni tiene in scacco la polizia armata e barricato in casa con la moglie e quattro figli è uscito ieri per un momento dal suo rifugio. Ha ritirato il cibo e una cassetta di cura che si era messo vicino alla porta dal cognome è di rientro subito. Aveva un mano il fucile con il quale ha minacciato tutti in questi giorni. Le cose ieri sono andate così. Dietro consiglio di uno psicologo che aveva avuto in cura John James i poliziotti si erano allontanati dalla casa dell'uomo ma si era deciso di non consegnare più viveri al malto. Ne seguì un cibo e nemmeno sigarette contrariamente a quanto era stato l'otto fino a questo momento.

Lo ha annunciato lo stesso Barnard

Il trapianto a Fiocca avverrà al più presto

Fabio De Fabris sta bene - Blaiberg può tornare a casa
JOHANNESBURG 23. Paolo Fiocca il bimbo italo non che si trova a (alta del Capo) riceve in ospedale per una serie di esami sarà operato al cuore verso il fine della prima decade di ottobre dal dottor Barnard. Si tratterà di un vero e proprio trapianto e non di un intervento a cuore aperto come quello su l'ibno Di Pietro. L'altro bambino romano più operato nei giorni scorsi e le condizioni sono ora in via di miglioramento.

Lo ha annunciato lo stesso Barnard

Il trapianto a Fiocca avverrà al più presto

Fabio De Fabris sta bene - Blaiberg può tornare a casa



Paolo Fiocca

Il medico - il suo figlio - ha confermato malgrado il fatto che il suo figlio è stato operato al cuore. Il trapianto di cuore è un'operazione molto delicata e il bambino romano più operato nei giorni scorsi e le condizioni sono ora in via di miglioramento.

necessario al caso On Barnard ha praticamente detto che si vorrà un trapianto d'organo vero e proprio. Il medico - il suo figlio - ha confermato malgrado il fatto che il suo figlio è stato operato al cuore. Il trapianto di cuore è un'operazione molto delicata e il bambino romano più operato nei giorni scorsi e le condizioni sono ora in via di miglioramento.

La tragica lite in un vigneto

Uccide per interesse il figlio con le cesoie

Lo ha ucciso così in mezzo a altri familiari e amici con le cesoie da vendemmia. Lui e per qualche giorno il suo figlio. Lo uccise così in mezzo a altri familiari e amici con le cesoie da vendemmia. Lui e per qualche giorno il suo figlio. Lo uccise così in mezzo a altri familiari e amici con le cesoie da vendemmia. Lui e per qualche giorno il suo figlio.

La tragica lite in un vigneto

Uccide per interesse il figlio con le cesoie

La tragedia si è verificata poco prima quasi il figlio in località Sessula. L'altro è un altro figlio. Lo uccise così in mezzo a altri familiari e amici con le cesoie da vendemmia. Lui e per qualche giorno il suo figlio.

Una delegazione di parlamentari e consiglieri si recherà a Roma

Alle 21 spettacolo con Gianni Morandi

O.D.G. UNITARIO DEL CONSIGLIO COMUNALE SUL GRAVE PROBLEMA DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Si conclude alle Cascine il Festival dell'Unità

Si riunisce questo pomeriggio

Accolte le richieste del gruppo comunista

Il Direttivo della CCdL discuterà sulle pensioni

Con la riunione del Comitato Direttivo della CCdL che avrà luogo oggi si concluderà la consultazione sul problema delle pensioni indetta dalla CGIL. Nel periodo della consultazione hanno avuto luogo nella nostra provincia 63 riunioni (assemblee pubbliche, assemblee di azienda direttive di camere del lavoro comunali direttive di sindacati di categoria ecc.) alle quali hanno partecipato alcune migliaia di lavoratori e di pensionati.

Disavventura di una ragazza

ARRESTATATA IN TRIBUNALE PER FALSA TESTIMONIANZA

Deponeva in un processo per sfruttamento

Lidia Santarelli, un'avvenente brUNETTA di 21 anni, è stata trattata in arresto nell'aula della prima sezione del tribunale, per aver tentato di scagionare dei suoi amici, Vincenzo Liburdi, di 26 anni, di Roma e Gaetano De Simone, di 23 anni, da Palermo, imputati di aver favorito e sfruttato la prostituzione della ragazza Lidia Santarelli e di averla giudicata per il reato di prostituzione.

Da questa mattina

Rivoluzione del traffico nella zona fra via S. Zanobi e S. Reparata

L'assessore alla polizia urbana rende noto che da oggi nella zona di via S. Zanobi via Pancale via S. Reparata verrà modificata la circolazione stradale. La chiusura di via Nazionale per i lavori di riparazione alla sede stradale impone infatti una serie di provvedimenti per consentire l'affluenza sia al Mercato centrale sia alla stazione da piazza Indipendenza. Con i provvedimenti che entreranno in vigore da questa mattina viene ripristinata la circolazione preesistente. Ecco i nuovi provvedimenti:

Alla «M. Buonarroti»

Premio disegno-pittura «Ritorno a scuola»



Nel locale della Casa del popolo «M. Buonarroti» - piazza dei Ciompi, 11 - numerosi bambini del rione di Santa Croce hanno partecipato al premio pittura «Ritorno a scuola», organizzato dalla commissione ricreativa della Casa del Popolo. I disegni saranno esposti da domani 25 settembre alle 16. Nella foto un momento del concorso.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un o.d.g. sui problemi dell'edilizia scolastica. Nell'o.d.g. è constatato che le sempre più vaste esigenze di ristrutturazione, manutenzione, costruzione di nuovi locali in una città come Firenze, danno all'Amministrazione un problema di primaria importanza in tale campo e rilevato come le vicende normative e i finanziamenti consentiti non siano in grado di permettere la realizzazione di un piano organico dell'edilizia scolastica da realizzarsi compiutamente entro breve termine.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un o.d.g. sui problemi dell'edilizia scolastica. Nell'o.d.g. è constatato che le sempre più vaste esigenze di ristrutturazione, manutenzione, costruzione di nuovi locali in una città come Firenze, danno all'Amministrazione un problema di primaria importanza in tale campo e rilevato come le vicende normative e i finanziamenti consentiti non siano in grado di permettere la realizzazione di un piano organico dell'edilizia scolastica da realizzarsi compiutamente entro breve termine.

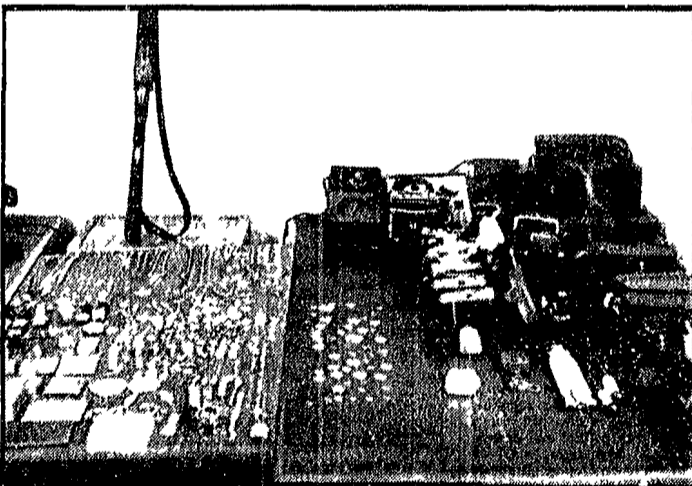
«Stai zitto o ti ammazziamo!»

Un muratore percorso e rapinato vicino alla caserma dei carabinieri

Dalla Squadra Mobile

Scoperto un deposito di oggetti rubati

Tra la refurtiva recuperata c'erano gioielli, televisori, monete d'oro, argenteria, bottino di numerosi furti compiuti in appartamenti e automobili



Un ingente quantitativo di refurtiva - orologi in oro e in acciaio, portafogli, gilette d'argento e d'oro, anelli e catenine d'oro, binocoli, registratori, televisori, monete d'oro e d'argento, posacenere d'argento, apparecchi radio, soprannubi, e un fucile da caccia - è stato recuperato dalla squadra mobile nel corso di una operazione nell'abitazione di un commerciante di oggetti usati di cui la polizia per ovvi motivi non ha rivelato la identità.

In questo punto i malviventi sono tornati nello scantinato e dopo aver rotto il lucchetto di una porta che dà in Borgo Santa Croce 4, si sono allontanati.

Un operaio edile è stato rapinato e percorso da due individui a cinquanta metri dalla caserma Corsi dei carabinieri. Il poveretto, dopo essere stato aggredito alle spalle una volta caduto al suolo per i colpi ricevuti allo stomaco è stato derubato del portafoglio, che teneva in una tasca dei pantaloni, e minacciato di morte.

Il Festival dell'Unità si avvia alla conclusione. E' quindi possibile fare fin da ora un bilancio del successo che hanno riscosso le manifestazioni.

Rimborso dei contributi per le pensioni ai commercianti

L'Associazione Piccoli Commercianti ha reso noto che gli ordini di sgravo emessi dall'INPS per i contributi non dovuti delle pensioni commercianti ed eticamente messi a ruolo sulla cartella tasse 1968 (art. 51) scendono dal 1° ottobre 1968.

Da parte sua l'INPS ha provveduto a mezzo lettera raccomandata a comunicare l'ammontare del rimborso spettante. Gli interessati che eventualmente non fossero in possesso della lettera dell'INPS possono richiederla ugualmente all'Ente il cui ufficio ha il proprio presentando la cartella su cui i contributi sono a ruolo.

Convegno regionale dei trasportatori artigiani

La FITA (Federazione Italiana Trasportatori Artigiani) aderente all'Associazione degli Artigiani della provincia, ha promosso, unitamente alla FITA CGIL e all'UPAF, un convegno a carattere regionale dei trasportatori di tutte le associazioni sindacali della regione della Toscana, degli organismi economici e delle agenzie di trasporto allo scopo di esaminare la possibilità di una rivitalizzazione dei ritardi tariffari vigenti nel settore del trasporto merci contro terzi alla luce dei continui aggiramenti dei costi di gestione (aumento degli oneri fiscali, contrattazione assicurativa, autostrade, ecc.).

Il convegno si terrà domenica 29 settembre 1968 alle ore 9,30 nei locali della Borsa Mercati, via Volte dei Mercanti 1, Firenze.

Come si colpisce il diritto allo studio dei giovani italiani

Scuola: i rigidi meccanismi della selezione di classe

Il problema delle «scelte» - La funzione delle scuole professionali nella formazione di quadri subalterni con una qualificazione sostanzialmente indifferenziata - La collocazione logistica degli istituti di istruzione secondaria pre-universitaria

L'argomento scuola è oggi d'attualità. La stampa di informazione di questi giorni ha pubblicato e continuerà a pubblicare contributi di varia natura e di varia opinione pubblica sulla scuola, modernizzando il dibattito sulle sue strutture, i suoi contenuti, i suoi metodi, i suoi problemi. In questi giorni, in particolare, si parla di riforma della scuola, di riorganizzazione dei corsi professionali e tecnici e della collocazione logistica degli istituti pre-universitari.

Una riflessione su questi temi è attuale e necessaria. Le scelte che regolano l'accesso agli istituti di istruzione secondaria superiore sono, in realtà, le scelte che regolano l'accesso alle professioni e alle attività lavorative. Le scelte che regolano l'accesso alle professioni e alle attività lavorative sono, in realtà, le scelte che regolano l'accesso alla vita sociale e politica.

Il problema della «scelta» è un problema di classe. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza.

Bombardamento di «messaggi»

Il meccanismo manicheo del bene e del male è sufficiente a soddisfare gli istinti di protesta e di contestazione che egli si sente. Egli si sente un essere umano che ha diritto di esprimere le sue opinioni e di partecipare alle decisioni che lo riguardano.

Il bombardamento di notizie e di messaggi è un fenomeno che si sta verificando in questi giorni. Si tratta di un fenomeno che ha origine nelle strutture della scuola e che si manifesta attraverso i media di comunicazione di massa.

Il contesto internazionale

I limiti istituzionali e quelli culturali sono stati tenuti in considerazione nel corso del dibattito. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza.

Ma nessuno di tutti gli aspetti culturali operanti nel paese ha creduto opportuno di scendere dai meccanismi concreti di programmazione scolastica di orientamento o di selezione di cui i nostri ordinamenti scolastici si sono serviti.

Lucio Del Cornò

Il problema della «scelta» è un problema di classe. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza.

Il problema della «scelta» è un problema di classe. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza.

Le opere più significative

Di molte opere dell'arte che abbiamo citato, sarebbe giusto parlare anche di quelle che sono state realizzate in questi giorni. Si tratta di opere che hanno un valore culturale e che meritano di essere conosciute.

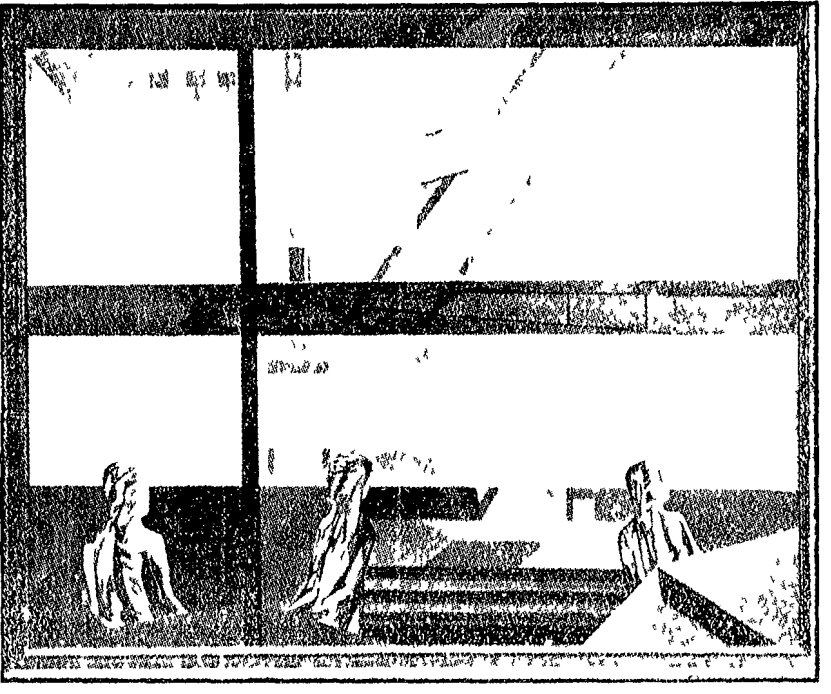
Come rinnovare una vitale iniziativa artistica

Suzzara: un premio di opposizione

Il dibattito sulle strutture culturali - Il tema del lavoro e dei lavoratori nell'arte - Un incontro pubblico fissato per questi giorni



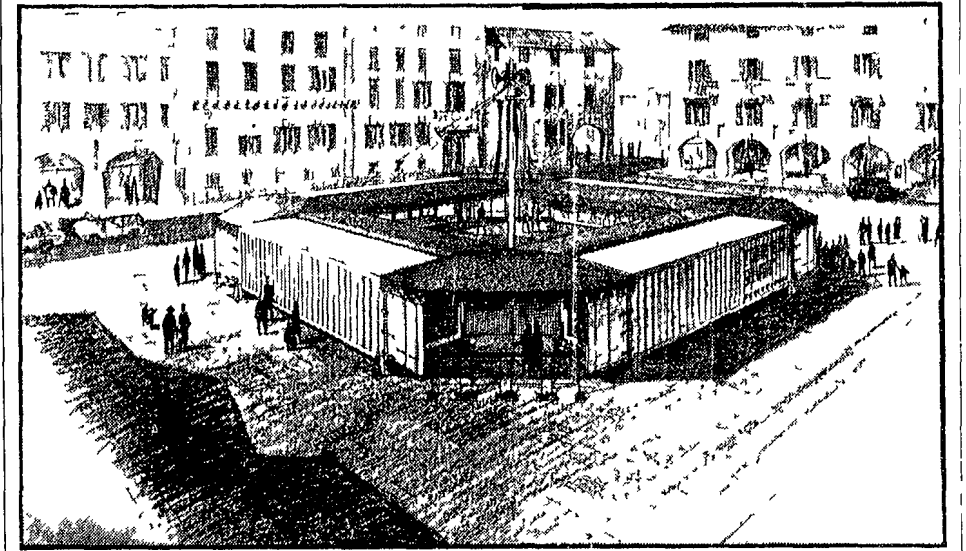
A destra Mario Rosello «Civiltà delle macchine» e Carlo Pescatori «Il costo del pane»



Il dibattito che in questi ultimi tempi si è aperto intorno al problema dei premi, sia d'arte che di letteratura di musica o di cinema - e alle strutture culturali in genere ha investito anche il Premio Suzzara. L'era nell'ordine logico delle cose. Questo premio ha vissuto i suoi momenti eroici nel periodo della battaglia realista - allora l'impostazione del Premio, sotto l'onda della ripresa democratica nazionale coincideva con le ragioni più profonde che animavano le forze figurative uscite dalla resistenza.

IN ALLESTIMENTO UNA MOSTRA VIAGGIANTE

Piemonte da salvare



Dopo la Mostra «Italia da salvare» è parso necessario fare un confronto tra gli risultati ottenuti e quelli che si sono raggiunti in questa sede ed il caso della regione piemontese.

Le esposizioni degli elementi locali. Perché si pretendeva di far conoscere il Piemonte nei suoi beni culturali, ambientali, la maggior parte dei piemontesi si accorsero di adottare mezzi e metodi adatti allo scopo.

La Mostra per rispondere alle sue finalità divulgative ed alle sue esigenze di mobilità è ordinata su moduli «contenitori» in duralluminio. In essa sono esposte le fotografie caratteristiche della regione piemontese, le immagini e le poche didascalie che le illustrano si limitano ad un dicare i «problemi» (problema ad esempio di «castelli» del «paesaggio naturale» e così via) lasciando all'osservatore di trarne le deduzioni che scaturiscono naturalmente dai confronti. Questa è una delle caratteristiche della Mostra.

Nel piazzale interno verranno allestite invece le «integrazioni» locali attinenti alle città e alle zone visitate dalla Mostra, cioè i caratteri dei problemi della parte generale (ad es. non più il problema dei «castelli» ma i castelli del Cuneese o del Monferrato) e cetera non più «paesaggio» ma «le fatiche» o «le sponde del Po».) Manifestazioni e dibattiti tavole rotonde conferenze visite collettive contribuiranno di volta in volta a porre in evidenza i problemi a suscitare interesse e dare vero respiro culturale alla Mostra.

schede

Divorzio e nuovo matrimonio

Il matrimonio è veramente indissolubile secondo la fede cattolica? Generalmente ogni discussione in materia di divorzio parte dall'ipotesi che l'indissolubilità matrimoniale sia un insegnamento di fede nella Chiesa Cattolica. La Chiesa cattolica fa parte della tradizione giuridica irrinunciabile. Divorzio e nuovo matrimonio il libro di monsieur Pospisil che Bomprini pubblica ora nella collana «La ricerca religiosa» è il primo esame approfondito di questa ipotesi che in realtà si rivela assai meno solida di quanto si creda.

Omaggio a Guevara

Accanto a queste due opere quella di Carlo Pescatori è presente a sua volta per una parte come «poesia esplicita». Se infatti dal punto di vista dell'immagine si può parlare di un «poema» di neorealismo e nel caso di Rosello di un «poema» di neorealismo e nel caso di Pescatori di un «poema» di neorealismo e nel caso di Rosello di un «poema» di neorealismo e nel caso di Pescatori di un «poema» di neorealismo.

Le opere più significative

Di molte opere dell'arte che abbiamo citato, sarebbe giusto parlare anche di quelle che sono state realizzate in questi giorni. Si tratta di opere che hanno un valore culturale e che meritano di essere conosciute.

Mario De Micheli

Il problema della «scelta» è un problema di classe. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza. La scelta di una professione o di un'attività lavorativa è una scelta che dipende dalla classe sociale di appartenenza.

Le opere più significative

Di molte opere dell'arte che abbiamo citato, sarebbe giusto parlare anche di quelle che sono state realizzate in questi giorni. Si tratta di opere che hanno un valore culturale e che meritano di essere conosciute.

Tempi cupi per Napoli, Inter e Bologna

Vincendo il G.P. del Canada

TRE «GRANDI» GIÀ' IN CRISI?

Hulme affianca Hill nella classifica iridata

Anche Milan e Juve ancora non soddisfatti appieno. Meglio la Fiorentina, pur se eliminata

Una Roma che entusiasma

Se è vero che i tre grandi... capisci come anche il celibe... un fatto non è tempo ad... in nome le scintille della cam...

Coppa Italia si chiama attenti... ma è un fatto che si sta per... un fatto che si sta per... un fatto che si sta per...

Tennis: l'India batte il Giappone (4-1)

Il tennis è stato il primo sport... battuto il Giappone nella finale... del 1968. Il fatto che si sta per...

Una squadra australiana squalificata a vita

MELBOURNE, 23. Una intera squadra di calcio... squalificata a vita dalla federazione... provinciale del Goult Murray...

Attività dell'UISP

Premiate le società UISP

Per Città del Messico

Partiti ieri Onesti e 23 atleti azzurri

La squadra italiana può contare... su alcuni elementi di cui... come Vencichelli che do...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

Con gli atleti azzurri e gli... accompagnatori oltre ad... sono presenti anche il segretario...

Ma non si può dire che Milan... e Juventus abbiano ottenuto... risultati migliori...



● GIMONDI

Domani al velodromo dell'EUR

Gimondi-Motta contro Merckx-Adorni

L'exploit di Gimondi al G. P. delle Nazioni - Oggi la punzonatura del Giro del Lazio per dilettanti

Domani sera (ore 20.30) al... Velodromo dell'EUR si tornerà... a disputare il Gran Premio...

Gimondi reduce dal grande... successo conseguito domenica... scorsa nel G.P. delle Nazioni...

Il tempo delle importanti... gare (in base con la riunione... organizzata da Franco...

Da qualche giorno i passeggeri... dei voli intercontinentali... di Air France possono godere...

Concetti di musica popolare... con opere di Weber, Beethoven... Strauss o Tchaikovsky, il jazz...

STUDENTI. Rispetti della... di Medici della Facoltà di Giurisprudenza...

COLLEGIO «G. PASCOLI» di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)

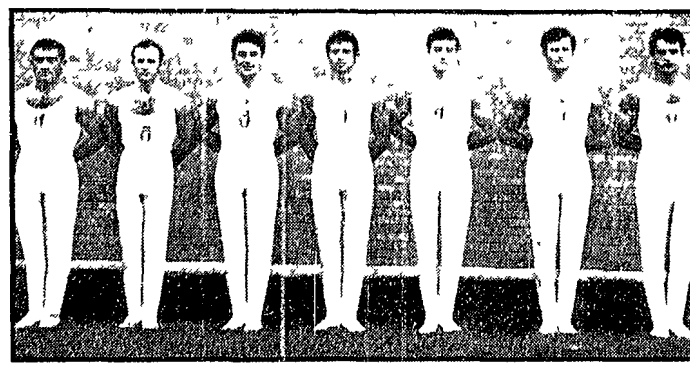
ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

L'Olimpiade dei tropici a Città del Messico

Gli atleti delle due Germanie in totale 546 mentre la rappresentativa più numerosa, quella USA, è costituita da 421 persone - Sette paesi con un solo atleta

Un miliardo è questo «Chi è stato il primo ospite straniero di Città del Messico?»

Quando il tuo soggiorno nel Messico... «giacche a zurre»... «giacche a zurre»... «giacche a zurre»...



La squadra dei ginasti azzurri per Città del Messico di sinistra Pasquale Carminucci, Melicchielli, Franceschetti, Giovanni Carminucci, Mori, Crunanghi e Luconi

Il programma furono 20... «giacche a zurre»... «giacche a zurre»... «giacche a zurre»...

La «lunga marcia» dello sport cinese

Il formosiano Yang Chuan... Kuang splendido ma solitario... atleta marcia la medaglia d'argento...

Il resto nel corso degli... «tochi» del GINEVRO... comprendeva 17 nazioni...

Quattro anni dopo a Tokyo... l'ormai sfiorato Yang Chuan... Kuang fu al quarto posto...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

Il presidente del CONI... ha detto che il CONI... ha detto che il CONI...

119 nazioni e 7226 atleti

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Il «Villaggio» che trovasi... nel settore meridionale di... Città a tre chilometri circa...

Seziza 15 Spagna 168 Italia 193

CATTEDRE IN EREDITÀ

Hanno vinto con un concorso-beffa i feudi universitari dei loro padri

Su diciotto vincitori di cattedre per la facoltà di medicina ben nove sono figli, generi e fratelli di illustri professori attualmente in carica - Un secondo bando ispirato dai maggiorenti?

Le cattedre universitarie si tramandano da padre in figlio, da suocero a genero, da fratello a fratello. È una storia vecchia di «baroni» e di «feudi universitari» che ha raggiunto proporzioni di clamorosa evidenza nell'ultima assegnazione di cattedre. In quattro dei più importanti atenei italiani, su diciotto vincitori di cattedre, ben nove sono parenti stretti di illustri professori attualmente in attività. A Siena la cattedra di Patologia medica è stata vinta dal professor Lenzi (già titolare della cattedra di semiologia). Donato (figlio del titolare della cattedra di ingegneria di Pisa) e Condorelli (figlio del Clinico di Roma). Nello stesso Ateneo, la cattedra di patologia chirurgica è stata assegnata fra gli altri al professor Ermini (figlio di quell'Ermini, professore di diritto ed ex ministro della pubblica istruzione). A Catania se la cattedra di semiologia chirurgica è stata assegnata al genero di Condorelli, professor De Maria, quella di terapia medica sistematica è andata invece al professor Lenzi (fratello del cattedratico di Siena).

A Cagliari il professor Rosi (fratello dell'oculista di Ferrara) è riuscito a farsi assegnare la cattedra di Clinica chirurgica. A Genova infine il professor Magnani, genero del professor Campanacci, il patologo medico di Bologna, ha vinto la cattedra di semiologia medica insieme al professor Di Guglielmo (fratello dell'attuale ordinario di radiologia dell'ateneo di Pavia).

E queste sono solo alcune delle cattedre in eredità di attuali professori universitari. Non si dovrebbero avere dubbi sul fatto che anche in molte altre assegnate quest'anno i «baroni» siano riusciti a piazzare parenti o uomini in ogni caso a loro vicini, facendo in modo che i feudi rimasero in famiglia. Per quanto riguarda l'assegnazione di certe cattedre delle facoltà di medicina sembra che alcune scelte siano state addirittura stabilite nel corso di una riunione di maggiorenti universitari. Venne discusso, naturalmente anche la nomina del commissario. E pare persino che attraverso pressioni del sottogoverno si riuscì ad imporre alcuni concorsi che il bando ministeriale non aveva previsto. Infatti nel bando del 10 febbraio 1968, apparso sulla Gazzetta ufficiale numero 36 non figuravano alcune delle cattedre «incriminate». Successivamente, con bando dell'otto marzo sulla Gazzetta ufficiale n. 63 il ministro aggiunse la cattedra di Patologia medica, quella di semiologia medica e quella di terapia medica.

L'8 aprile, sempre sulla G. U., comparve poi un decreto di proroga per la presentazione delle pubblicazioni (dal 10 aprile al 20 aprile) considerando — si diceva — l'eccezionale situazione determinata dall'attuale situazione. Non si capisce come l'eccezionale situazione, che poteva giustificare ritardi nell'attività delle segreterie degli atenei, potesse riguardare pubblicazioni scientifiche che sarebbero dovute apparire su riviste prima del gennaio '68.

Qualche «delitto» non aveva ancora potuto pubblicare, retrodatato, il proprio saggio? Questa prima fase fu a suo tempo denunciata anche da due lettere all'Espresso nelle quali veniva previsto l'esito dei concorsi. La pubblica denuncia non scosse il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione — del quale è membro fra gli altri Condorelli — che approvò i concorsi i quali con la firma del ministro furono varati. Dopo soltanto due mesi, i concorsi si erano già svolti. Se si pensa che ad ogni concorso hanno partecipato almeno venti concorrenti ognuno dei quali ha dovuto presentare 50 pubblicazioni per complessive 600 pagine (volendo peccare in difetto) c'è da chiedersi come è stato possibile esaminare circa dodicimila pagine in meno di due mesi considerando che i commissari si chiamano Stefani, Valdoni, Severi Nicolosi: tutti uomini impegnatissimi nelle loro cliniche e nella loro attività professionale.

Un vero concorso beffa? In previsione della riforma — che non riuscirà certo con l'estrazione a sorte dei commissari a risolvere la grave corruzione delle assegnazioni di cattedre — i «baroni» hanno voluto fare il loro canto del cigno. Scriveva sull'Espresso il lettore Carlo Poli di Pisa nell'aprile scorso: «Si sono affrettati a richiedere soprattutto nelle facoltà mediche un numero incredibile di concorsi, per sistemare in cattedra parenti e allievi... consolidando così le loro poltrone e continuare a spadroneggiare col sistema dell'estrazione a sorte».

Un sistema inventato per loro e con loro.

f. ra.

Durante una manifestazione politica nel Parà

Due persone assassinate dalla polizia in Brasile

Università e scuole superiori chiuse dal governo uruguayano per stroncare le lotte dei giovani

Parigi

Conferenza stampa di Thanh Le

PARIGI, 23. Il portavoce della delegazione nord-vietnamita alle conversazioni ufficiali di Parigi Nguyen Thanh Le, ha tenuto oggi la conferenza stampa del lunedì. Egli ha anzitutto affermato che desiderava «riunire l'attenzione sui fatti del Vietnam del Nord». Il numero di militari morti nelle incursioni è stato di 217 durante la prima settimana di settembre, rispetto a 209 in agosto e 206 in luglio.

Tra le altre forme d'intensificazione della guerra il portavoce si è riferito all'attacco al Sud Vietnam, previsto per l'inizio del 1969, di 5.000 mercenari della Thailandia.

D'altra parte Thanh Le ha ricordato le numerose vittorie riportate dalle forze armate popolari di liberazione del Sud Vietnam, e ha dichiarato che i disertori tra i soldati di Saigon vanno facendosi sempre più numerosi.

RIO DE JANEIRO, 23.
Due persone sono state uccise e quattro ferite dalla polizia a Santarem sulle rive del Rio delle Amazzoni, nello Stato di Parà, durante scontri fra agenti e gruppi di persone che manifestavano in favore del prefetto (eletto) Elias Pinto, membro del partito di opposizione «Movimento democratico brasiliano». Pinto era stato deposto dal consiglio municipale e i dimostranti ne chiedevano il ritorno in carica.

MONTEVIDEO, 23.
Il presidente uruguayano Jorge Pacheco ha ordinato la chiusura di tutte le università e scuole superiori fino al 15 ottobre per stroncare le lotte studentesche. L'ordine è stato emanato subito dopo i funerali di Susana Santos, la studentessa di architettura uccisa dalla polizia insieme con lo studente Hugo de los Santos (feriti dell'esercito della marina e dell'aviazione in un'azione di guerra hanno ucciso il giornalista e gli altri istituti scolastici).

Durante i funerali, sui muri dell'università erano apparse scritte che dicevano «Giuriamo di vendicare i nostri morti». Manifestazioni di questo tipo, che incitavano il popolo «a lottare contro la dittatura». Altri affermavano: «Il governo mentisce, la polizia uccide, è meglio morire di piedi che vivere in ginocchio».

Ricostruiti ad Abu Simbel i monumenti dei Faraoni



Gli antichi monumenti di Ramses II, scavati nella roccia verso il 1260 avanti Cristo, sono stati trasferiti dalla loro originaria collocazione per salvarli dalle acque del bacino di Assuan e ricostruiti sulla montagna di Abu Simbel, 64 metri più in alto. I lavori, iniziati nell'aprile '64 si sono conclusi dopo 4 anni e mezzo: i tempi, segnati a blocchi da abili tagliatori di Siena, sono tornati dopo 33 secoli a testimoniare uno dei momenti più alti dell'arte egizia.

Mentre si sviluppa la guerriglia a fricana

Accordo in vista nella Rhodesia tra Wilson e il razzista Smith

A Londra si tenta già di ridare una verginità ai boia di Salisbury

Del nostro corrispondente

LONDRA, 23. Tre anni di tortuosi negoziati e oscuri manovre per risolvere in un compromesso la dipendenza costituzionale della Gran Bretagna e Rhodesia, stanno per giungere al loro sbocco risolutivo? In altre parole: le più recenti mosse diplomatiche inglesi e contemporanei sforzi del capo della «colonia ribelle», Ian Smith, per accreditare una sua nuova disposizione «democratica», preludono forse a una sistemazione scambievolmente, in base alla quale il regime dei coloni britannici riceverebbe il nulla osta ufficiale della Gran Bretagna alla propria indipendenza, in cambio di garanzie ufficiali, di dubbia applicazione, nei confronti della maggioranza africana? Qualcosa sembra maturo ad oltre le quinte: dai rispettivi punti di vista, sia il premier inglese, Wilson, che il leader rhodesiano,

Smith, hanno interesse a tagliare corto all'impatto e a risolvere una disputa politica pubblica che danneggia in privato entrambi i paesi sul terreno economico.

Venerdì notte, l'insolito spicco britannico James Bottomley, s'è incontrato nella capitale rhodesiana di Salisbury con il primo ministro Smith, al quale avrebbe consegnato un messaggio personale di Wilson.

Nei documenti, secondo le indicazioni più attendibili, sarebbe contenuta la proposta di un incontro fra i due massimi protagonisti della crisi entro un periodo di sei settimane. Nel frattempo, l'esplosione dei rispettivi punti di vista (e cioè la valutazione di quanto l'una parte e l'altra è disposta a cedere per rendere possibile un accordo comune) continuerà. La pre-trattativa è praticamente in corso. Si tratta dell'ennesimo tentativo compiuto negli ultimi

tre anni dalle due parti per trovare una «formula» conveniente a entrambi. In generale, la questione è tornata a riaccendersi, dietro iniziativa inglese, ad intervalli regolari; soprattutto all'inizio dell'autunno, quando certe scadenze politiche interne (come il congresso del partito laburista e la riapertura del parlamento) rendono opportuno per Wilson il «rilancio» del controverso problema.

Da qualche tempo a Londra si tenta un'opera di recupero della figura di Smith. Quest'ultimo, dice, avrebbe ora rimediato il suo partito a posizioni di centro scalfeggiato, l'ala destra (a cui si attribuisce in esclusiva la formulazione di una politica di apartheid permanente, di tipo sud-africano, tuttora diffusa presso tutta la «società bianca» rhodesiana). Inoltre si annuncia che il governo di Salisbury ha in animo di revocare l'infame decreto in base al quale venivano automaticamente impediti tutti gli africani ritenuti «colpevoli di terrorismo e subversione». Cinquantadue combattenti per la libertà del popolo Zulu (nazionalisti africani) sono tuttora in attesa nel carcere bianco rhodesiano per l'esecuzione della sentenza capitale che qualche mese fa, nonostante le proteste di tutto il mondo civile, colpì un gruppo di loro compagni di lotta. Su questi elementi si cerca di fondare una ritrattiva e presunta «rispettabilità» di Smith in preparazione di un suo possibile colloquio con Wilson.

I due si erano incontrati l'ultima volta nel dicembre del '66 a bordo dell'incrociatore Tiger in navigazione nel Mediterraneo. Le rispettive posizioni non sono cambiate da allora. L'Inghilterra insiste per l'accettazione dello «status quo» progressivo verso un sistema democratico maggioritario. Smith si dichiara ora disposto ad accettare questa enunciazione come base di partenza della discussione. La questione cruciale è il tempo: fra quanti anni i quattro milioni di africani Zulu potranno vedere tradotta in pratica la loro democrazia, col voto libero, la loro maggioranza numerica nei confronti dei 200.000 bianchi che li tengono soggetti sul loro stesso territorio fin dalla fondazione della colonia chiamata «Rhodesia»? L'In-

ghilterra (che ha una speciale responsabilità come potenza garante) si accontenterebbe di una promessa diluita in un arco di 10, 15 e forse 20 anni. Per Smith e i suoi seguaci, anche il lontano traguardo di un eventuale apparire troppo breve.

Comunque, se proprio si vedessero costretti ad accettare questo limite, nel quadro di un fruttuoso baratto, contro l'indipendenza immediata della loro società bianca, i dirigenti di Salisbury potrebbero sempre contare sulla maggioranza preconstituita assicurata loro da un dispositivo elettorale che — ai termini della bozza d'accordo stilata a bordo del Tiger — è il seguente: 17 seggi in parlamento riservati ai bianchi e 17 (di ruolo «B») ai negri, mentre altri 32 seggi di ruolo «A» vanno tutti, meno due, ai bianchi che possono qualificarsi facilmente in base ai requisiti richiesti di proprietà, reddito ed educazione. L'aranzata «democratica» dei negri della Rhodesia dipende dal loro riscatto materiale, sociale e culturale e i modi per ritardare il secondo, così da impedire il primo, non mancano certo all'attuale gruppo dominante.

Queste sono le basi su cui si svolge ancora la possibile trattativa Wilson-Smith a cui si è arrivati dopo una labile e rinvigorita politica di sanzioni economiche e molti anni di tergiversazioni diplomatiche, vantaggiose solo per i bianchi di Salisbury. A favore del compromesso milita anche, per i razzisti di Salisbury, lo sviluppo del movimento africano di guerriglia, a proposito del quale la stampa inglese riporta significative testimonianze. In questa prospettiva, Smith è ovviamente interessato a chiudere il capitolo della «indipendenza», in modo da ritrarsi con le mani libere.

A Londra si dice, d'altra parte, che il compromesso sarebbe ormai avvertito dal fatto che si è ormai toccato il punto più basso nelle relazioni con i paesi afro-asiatici del Commonwealth e che l'Inghilterra vorrebbe quindi sopportare con minore danno le proteste di questi in sede internazionale all'ONU.

Loo Vestri

Ferma protesta contro la miniriforma ANPUI: uscire dagli organi di governo universitario

Il comitato centrale e il consiglio nazionale dell'Associazione nazionale professori universitari incaricati (ANPUI), riuniti per esaminare la situazione dell'Università, hanno diramato un comunicato nel quale, dopo aver ribadito la loro opposizione al disegno di legge di riforma dell'università e alle iniziative in corso in materia di ricerca scientifica, invitano i soci dell'Associazione a uscire dagli organi di cogestione attualmente in opera e a impegnarsi a non entrare in quelli previsti dal disegno di legge di riforma universitaria.

Il comitato e il consiglio hanno anche deciso di rilanciare i propri rappresentanti designati dalla commissione dell'ente nazionale e dal consiglio di amministrazione delle sedi universitarie.

L'ANPUI intende in tal modo manifestare la propria opposizione a ogni forma di democratizzazione degli organi di governo universitario e di sperimentazione didattica finché non siano avviati a soluzione i preliminari problemi del diritto allo studio e del decente unico. Il comunicato annuncia inoltre che il 10 novembre sarà tenuto un congresso straordinario per costituire una nuova associazione della quale faranno parte anche gli assistenti universitari iscritti all'UNAU e i ricercatori.

Una delle più brillanti degli ultimi anni

Conclusa con pieno successo la Fiera internazionale di Brno

Buoni affari per l'Italia che ha avuto domenica la sua giornata - Imponente la mole dei contratti stipulati coi paesi socialisti e con l'occidente

Dal nostro inviato BRNO, 23

Buoni affari: per l'Italia è bilancio positivo nel complesso per la decima Fiera internazionale di Brno. Questo il giudizio che si può dare a ventiquattro ore dalla chiusura della rassegna che ha richiamato un grande interesse nonostante le difficoltà della vigilia. Dal punto di vista dei contratti stipulati si può considerare che l'attuale edizione è apparsa come una delle più brillanti in questi ultimi anni.

Oggi intanto al villaggio fieristico si è colorata la gioia

dedicata al nostro paese. Assente il ministro per il Commercio estero gli oneri di casa sono stati fatti dall'ambasciatore a Praga. I dirigenti della Finmeccanica, dell'IRI, dell'ICE hanno colto l'occasione per avviare o proseguire dei contatti che si erano aperti in un seguito nei prossimi giorni a Praga. Il signor Filippo Aureli, incaricato dell'ICE e direttore della nostra esposizione ha dichiarato che la manifestazione fieristica è stata decisamente positiva. Le ditte italiane, ha detto, hanno concluso tutte una serie di contratti ai quali sicuramente altri seguiranno. Da rilevare che anche quest'anno una delle medaglie d'oro in palio per gli espositori è andata all'Italia.

Nel corso di una conferenza stampa è stato annunciato che la Cecoslovacchia fino a sabato scorso aveva concluso del contratto per l'exportazione di macchinari per tre miliardi 664 milioni di corone mentre i contratti per il complesso delle esportazioni raggiungono i quattro miliardi e mezzo di corone. Saranno invece importate merci per due miliardi e 800 milioni di corone. I contratti riguardano paesi socialisti come pure dell'Occidente.

Per quanto riguarda l'Italia

Una delle più brillanti degli ultimi anni

Conclusa con pieno successo la Fiera internazionale di Brno

Buoni affari per l'Italia che ha avuto domenica la sua giornata - Imponente la mole dei contratti stipulati coi paesi socialisti e con l'occidente

Dal nostro inviato BRNO, 23

Buoni affari: per l'Italia è bilancio positivo nel complesso per la decima Fiera internazionale di Brno. Questo il giudizio che si può dare a ventiquattro ore dalla chiusura della rassegna che ha richiamato un grande interesse nonostante le difficoltà della vigilia. Dal punto di vista dei contratti stipulati si può considerare che l'attuale edizione è apparsa come una delle più brillanti in questi ultimi anni.

Oggi intanto al villaggio fieristico si è colorata la gioia

PRIMA SMACCHIA E POI LAVA

Castor lavami

La nuova lavatrice Bio-supermatic Special

LA LAVATRICE A CICLO BIOLOGICO AUTOMATICO

Ecco la lavatrice che risolve tutti i problemi del bucato. E' la lavatrice più nuova e più unica perché al lavaggio aggiunge anche la smacchiatura automatica dei tessuti; perciò non è soltanto una superautomatica, ma è una Bio-Supermatic. Grazie al ciclo «Biosmacchia» provvede prima a cancellare biologicamente tutte le macchie e poi, automaticamente, senza fermarsi e senza richiedere manovre particolari, esegue il lavaggio, i risciacqui e la centrifugazione. Ha 14 programmi che vi consentono di lavare i tessuti più diversi, compresi i «lava e indossa» e i «non stiro». Le sue prestazioni sono completate dal Deterimer (un dispositivo esclusivo Castor per il perfetto sfruttamento del detersivo), dall'Economizzatore (per i piccoli bucati) e dalla vaschetta Final (la terza vaschetta per il «tocco finale» al bucato).

Chiedete le nuove lavatrici della serie Castor «Biosmacchia»:

Bio-Supermatic Special
Bio-Supermatic 550 B
Bio-Supermatic 530 B

Tre modelli da L. 105.000 in su

Per informazioni e richiesta di materiale illustrativo, compilate questo tagliando e inviatelo a:

CASTOR ELETTRODOMESTICI S.p.A.
10098 RIVOLI (Torino)

TAGLIANDO

Desidero ricevere informazioni sulle vostre nuove lavatrici Bio-Supermatic

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

CASTOR

